

RAVINA

Materiale raccolto, selezionato e diviso per categorie: nulla finirà in discarica. Si possono portare via fino a 10 pezzi

Giornata del riuso apre il mercatino

MICHELE VIGANÒ

Vestiti, libri, mobili e soprammobili, ma anche giochi da tavolo, elettrodomestici, sci e scarponi, oggetti comuni e rari: cose di cui liberarsi che aspettano di essere riutilizzate. Tutto il materiale raccolto dai volontari della giornata del ri-uso a Ravina sarà esposto questa mattina nel piazzale della Circoscrizione fino alle ore 13 in un «mercatino» gratuito dove chi lo vorrà potrà portarsi a casa a «zero euro» fino a un massimo di dieci pezzi. Il materiale è stato raccolto nei giorni scorsi e selezionato, affinché niente vada sprecato. E ieri mattina i bambini e le bambine delle scuole elementari di Ravina hanno potuto sperimentare in prima persona cosa si può fare con materiali che normalmente, e purtroppo, andrebbero buttati. Sotto i loro occhi hanno visto i tessuti di vecchi abiti diventare borse e astucci e la lana di maglioni sguaiati tornare a nuova vita. «È solo questione di avere un po' di tempo e di buona volontà - assicura Marcella Mazzalai del gruppo Donne Acli - la lana dei vestiti vecchi è molto meglio di quella nuova che si compra in merceria, oltre ad essere più economica, se si pensa che un gomitolo costa 5 euro e che

ce ne vogliono anche dieci per fare un maglione». Accanto a lei tante altre volontarie del Circolo anziani hanno animato i laboratori di cucito, punto e croce, decorazioni pasquali, il tutto all'insegna del ri-uso. «Una volta si recuperava tutto, era questa la normalità, io per andare a scuola avevo una borsa fatta con una vecchia tenda dove mettevo i libri e le matite» dice Gemma, dell'associazione L'Allergia, che, assieme a Salvatore, ha spiegato ai 150 alunni delle elementari che hanno partecipato alla mattinata la ricetta dei canederli, pietanza di recupero per eccellenza. Trovare nuovi utilizzi per le cose vecchie mette in moto la fantasia: i polsini di una vecchia felpa possono diventare elastici per capelli. Dalla carta di libri e giornali Elisa Vinciguerra ha realizzato con i bambini fiori di carta ed altre creazioni artistiche: quando il materiale non costa niente ci si può permettere, forse, di far lavorare di più l'immaginazione. «In discarica non finisce niente - assicura la coordinatrice della giornata Camilla Giuliani - abbiamo selezionato il materiale, migliaia di pezzi, e diviso tutto per categorie così ognuno potrà trovare ciò che più interessa, parte del materiale sarà inoltre destinato alle stesse associazioni».



L'allestimento del mercatino del riuso ha coinvolto le associazioni del sobborgo e gli alunni delle scuole elementari, che hanno partecipato ai laboratori del riciclo. I materiali sono stati raccolti e selezionati nei giorni scorsi

COGNOLA

Il confronto con gli esperti



I benefici del latte materno e il sostegno all'allattamento

Si è parlato dei benefici dell'allattamento al seno e del latte materno giovedì sera a Cognola, nel corso della serata organizzata dalla Fondazione Fontana Onlus. L'appuntamento, in collaborazione con la Commissione politiche sociali della circoscrizione Argentario, è stato aperto dalla testimonianza di Michela Berlanda, ostetrica coordinatrice del Consultorio di Trento, che ha sottolineato come, da vent'anni, il consultorio dedichi attenzione ai corsi preparto e alle prime fasi dell'allattamento. Colpisce la differenza tra le donne italiane e quelle africane che in tema di maternità sono molto più competenti. Giuseppe De Nisi, primario del reparto di neonatologia del Santa Chiara, ha illustrato il BFH, il Baby Friendly Hospital, progetto proposto dall'Unicef per garantire il benessere della mamma e del bambino, promuovendo, proteggendo e fornendo assistenza per l'allattamento al seno. Erina Reversi, infermiera e volontaria degli Amici della neonatologia trentina ha evidenziato l'impegno dell'associazione per favorire spazi dedicati all'allattamento. La serata è stata conclusa dalle mamme del gruppo «SOS Neomamme». Il loro motto è un proverbio africano: «Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio».

ARGENTARIO

Oggi pranzo comunitario e via ai lavori per abbellire i sobborghi

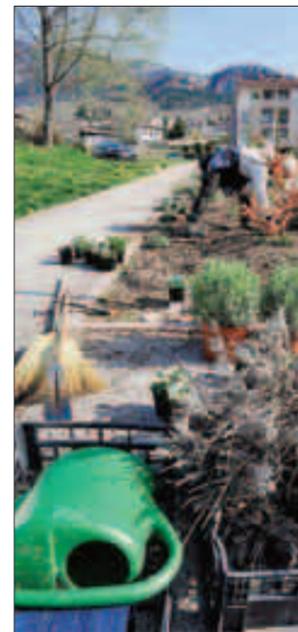
Le «buone pratiche» in piazza

Oggi in collina si prospetta una giornata di grande importanza: alle 8 di stamane prende il via la seconda edizione dell'Argentario Day. In buona sostanza, tutti i cittadini residenti nei sette sobborghi che appartengono al territorio circoscrizionale dell'Argentario si armeranno degli «attrezzi del mestiere» necessari a mettere in atto le «buone pratiche» mirate a tutelare e migliorare vivibilità ed ospitalità del territorio. Se lo scorso anno per la prima edizione furono oltre 400 i partecipanti e circa 70 le associazioni impegnate,

nella giornata di oggi gli organizzatori si attendono quantomeno di replicare il traguardo raggiunto dodici mesi orsono. Anche se, ad onor del vero, le quasi 70 azioni programmate, messe in cantiere, unite ad energia e passione che hanno già mosso parecchi cittadini nei farsi «attivi promotori» di un qualche intervento d'abbellimento o riqualificazione del proprio sobborgo, lasciano prevedere un corposo afflusso. E la spinta verso il «bene comune» anima grandi e piccini: se i circoli anziani e pensionati di Martignano e Cognola sono armati di pentole ai fornelli per la

preparazione del pranzo comunitario, proprio ieri i giovanissimi delle scuole elementari dei due sobborghi e della scuola materna Arcobaleno si sono presi cura delle aree verdi esterne ai propri edifici scolastici. Ma l'Argentario Day non si proietta solo verso «semplici» attività di pulizia di strade e marciapiedi, parchi ed aree verdi: il «bene comune» necessita di programmazioni ben più impegnative. Ecco, allora, l'innovativa iniziativa tutta agli «artisti con colore e pennello», alle cui creazioni saranno riservate le 90 nicchie ricavate nel

muro in pietra che giace nei pressi del parco di Martignano. Ovviamente questo è solo un esempio: tra le varie azioni condotte dai «volontari attivi» compaiono la ritinteggiatura dell'acquedotto di Cognola e la tinteggiatura della staccionata vicina al parco di Martignano, l'asportazione di scritte ad opera di vandali e la valorizzazione di vecchie fontane. Va infine ricordato che qualsiasi cittadino può prendere parte alla giornata, senza necessariamente appartenere ad una qualche associazione: è sufficiente il desiderio di prendersi cura del proprio territorio. F.Sar.



Argentario Day, lo scorso anno

SOPRAMONTE

Più verde, panchine e tavoli. Costo 200mila euro

Nuovo look per piazza Oveno

Piazza Oveno si rifà il look: una delle zone baricentriche del centro storico di Sopramonte corre velocemente incontro ad un importante processo di riqualificazione. «Siamo di fronte ad un luogo strategico del sobborgo - sottolinea il presidente di circoscrizione del Bondone Sergio Cappelletti - che assume ruolo centrale sia in qualità di snodo del traffico pedonale oppure veicolare, sia in termini di confluenza tra diversi percorsi cui spetta il compito di collegare i diversi spazi di relazione pubblica esistenti». Ecco, quindi, la necessità di conferire alla piazza nuove percezioni ed arredi urbani in grado di restituire la sua identità di centralità e fulcro. Non solo: in perfetta linea con la filosofia di tutela ambientale e territoriale, gli interventi

previsti puntano a valorizzare lo spazio verde già presente all'interno della piazza. «In modo - prosegue Cappelletti - da rendere disponibile un punto di ritrovo per chi attende l'arrivo dei mezzi di trasporto pubblico o per coloro che si recano al mercato e nei negozi del centro». Ma quali saranno nel concreto le modifiche d'abbellimento per piazza Oveno, i cui lavori dovrebbero prendere il via entro giugno per poi concludersi a fine anno alla luce di un finanziamento complessivo di circa 200.000 euro? In primo luogo il «polmone verde» della piazza verrà ampliata attraverso una ridefinizione dei marciapiedi stradali perimetrali, oltre al rifacimento dei percorsi pedonali interni in porfido. Sempre all'interno del parco è prevista la valo-

rizzazione dell'antica fontana: situata ai limiti dell'attuale zona verde, diverrà adiacente ad uno dei tre percorsi di accesso al parco dopo essere stata liberata dai due muri in calcestruzzo che oggi ne offuscavano parzialmente la vista. Addio anche al manufatto - ormai in disuso - adibito a deposito attrezzatura degli stradini che, in origine, era sede di svolgimento del lavoro delle lavandaie presso la roggia che attraversa la piazza. «Se in sostituzione della vecchia lavanderia - afferma Cappelletti - saranno posati alcuni blocchi in marmo verdello, la memoria del passaggio sotterraneo della roggia sarà conservata attraverso la creazione di riquadri pavimentati con acciottolato di fiume, in raccordo con i sopra citati blocchi».



L'intervento partirà entro giugno e il termine previsto è a fine anno

Inoltre, grande «prestigio» per i nuovi arredi urbani: il rinnovato «biglietto da visita» di Sopramonte si arricchirà con nuove panchine e tavoli, pavimentazione pedonale ed illuminazione. Ma - soprattutto - i cittadini apprezzeranno l'allestimento di circa una de-

cina di ulteriori posti auto ad est della piazza. «I quali - specifica Cappelletti - ospiteranno il mercato del martedì, che attualmente si svolge in piazza della Pesa, cui si potrà accedere direttamente dai nuovi percorsi pedonali interni al parco». F.Sar.

CITTÀ

Ecco le edicole aperte domani

Pancieria Wilma - corso 3 Novembre 78; Miorelli Michele - corso Buonarroti 26/1; Laghi Valentina - Gardolo-Melta civ. 49; Natalicchio Sebastiano - Gardolo-piazza Liberta' 11; Eccel Antonella - Gardolo-via al Pont dei Vodi 2; Pedrotti Bruna - Gardolo-via Canova 21; Pomaroli Eraldo - Gardolo-via Soprasasso 4/2; Hermes Srl - largo Medaglie D'Oro 9; Menestrina Sara - largo Nazario Sauro 10; Stazione Ferroviaria - piazza Dante; Zucatti Laura - piazza delle Erbe 3; Moser Danilo - piazza Fiera; Sannicolo Gabriele - Piazza R.Sanzio, 9; Tenuti Vittorio - piazzale Europa 25; Turco Maria Cristina - Roncaforn-via Caneppele 34; Pastore Rita - via Bolghera 65; Chiogna Riccardo - via Brescia 48; Preti Manuel - via Degaspero 33; Vettori Renato - via Ghiaie 18/4; Lazzeri Mauro - via Giusti 41; Pisoni Annamaria - via Grazioli 170; Pasquali Patrizio - via Grazioli 52; Taverna Livio - via Marco Apuleio 28; Pisoni Laura - via Oberziner 1; Cagol Mario - via Oss Mazzurana 23; Barone Tania - via Pranzelores 54; Dellantonio Cristina - via Prepositura 66; Bar Al Marinaio - Via Ragazzi del '99; Franzoi Ruggero - via S. Pietro, 8; Vaiz Mariagrazia - via S.Pio X 21; La Rivisteria - via S.Vigilio 23; Mosna Anna Maria - via Saluga 2; Forgione Gianluca - via S. Bernardino 30/1; Zampa Luciano - via V. Veneto 116; Lucin Alessandro - via Verdi 38; Fonsatti Alessandro - viale dei Tigli 3; Maestri Aurora - viale Verona 29/31.